

Primo Laboratorio di co-progettazione

Percorso di partecipazione “Nel bello si vive meglio”

Mercoledì 22 ottobre 2025, ore 18.00 - 20.00

Presenti

Gianpaolo Zurma – Vicepresidente Acer Ferrara

Angela Molossi – Dirigente Servizio Clienti Acer Ferrara

Diego Carrara - Dirigente Acer

Manzotti Samia – Segreteria di Direzione e Organi Acer Ferrara

Franchini Diego – Referente Portierato Area Clienti Acer Ferrara

Filippo Ozzola - Facilitatore Poleis Soc. coop

Ilaria Capisani – Facilitatrice Poleis Soc coop

Annalisa Padovani – Facilitatrice Poleis Soc coop

5 inquilini Acer (4 donne, 1 uomo) dai seguenti fabbricati:

Via Gatti Casazza 14

Via Gatti Casazza 24

Via Bentivoglio 124-130 / Via Maragno 11-13

Via Grosoli 37

Report dell'incontro

Mercoledì 22 ottobre si è svolto presso il Centro di promozione sociale "Il Barco" il primo laboratorio di co-progettazione nell'ambito del percorso di partecipazione "Nel bello si vive meglio".

L'attività ha avuto l'obiettivo di far lavorare gli inquilini Acer allo sviluppo di proposte volte a migliorare gli spazi comuni, in una condizione agevolata di confronto e socializzazione.

Hanno partecipato al laboratorio 5 inquilini provenienti da 4 fabbricati diversi, coinvolti attraverso una attività di comunicazione che Acer ha svolto con volantinaggio diretto, recall telefonici e sensibilizzazione dei referenti di fabbricato al fine di farsi portavoce presso gli altri inquilini.

Metodologia di lavoro

Dopo l'accoglienza dei partecipanti, i saluti e l'inquadramento del progetto da parte di Angela Molossi di Acer, Ilaria Capisani di Poleis ha illustrato la metodologia di lavoro scelta per il l'attività.

I partecipanti, tutti rappresentanti singoli di fabbricati diversi tranne due residenti nello stesso fabbricato, siedono ad un unico tavolo, allestito con:

- foglio di lavoro per la raccolta delle proposte
- post-it di diversi colori
- penne
- blocchi di fogli bianchi
- cartolina con QRcode del monitoraggio regionale "CI SONO!"
- scheda per segnalare il gradimento personale a conclusione delle attività

Il tavolo è gestito dai facilitatori Poleis, affiancati dal personale Acer per eventuali chiarimenti di specifica competenza.

Svolgimento del laboratorio

Un facilitatore illustra al gruppo il foglio di lavoro che è strutturato come una tabella e suddiviso nelle seguenti colonne tematiche:

- Spazi verdi
- Spazi comuni
- Attività sociali
- Riuso, riciclo, sostenibilità
- Nuove proposte

Dopo aver presentato i materiali, gli obiettivi ed i tempi di svolgimento, ad ogni partecipante viene consegnato un blocchetto di post-it di colore diverso a contraddistinguere il proprio fabbricato. Viene chiesto ad ognuno di formulare proposte personali scrivendo una idea per post-it, da posizionare nella corrispondente colonna tematica.

I facilitatori leggono infine le proposte e le discutono con i presenti cercando di individuare possibili punti di convergenza.

Esito del lavoro del tavolo

I partecipanti ribadiscono quanto già emerso durante l'incontro con i referenti di fabbricato, ovvero che il primo ostacolo al poter migliorare le condizioni abitative degli inquilini Acer risiede soprattutto nelle difficili capacità di collaborazione tra gli inquilini stessi, per mancanza di interesse o rispetto, fino ad arrivare anche a casi di aperto contrasto.

Tuttavia durante lo svolgimento del laboratorio lo sforzo di immaginare proposte migliorative per l'interesse comune del proprio fabbricato viene fatto da tutti, in parte anche trascinati da una partecipante particolarmente propositiva.

Riuscendo a ragionare oltre agli interventi di semplice manutenzione, che rimangono tuttavia sullo sfondo, sono state raccolte le seguenti idee:

Spazi verdi:

- installazione di nuovi lampioni a led nei cortili condominiali per un maggiore risparmio energetico;
- attività di disinfezione da zanzare, formiche, scarafaggi;
- definire uno spazio destinato alla creazione di un orto comune.

Spazi comuni:

- imbiancare i vani scala e pulire profondamente/lucidare i pavimenti in marmo
- cambiare la pavimentazione danneggiata/fortemente macchiata

Attività sociali:

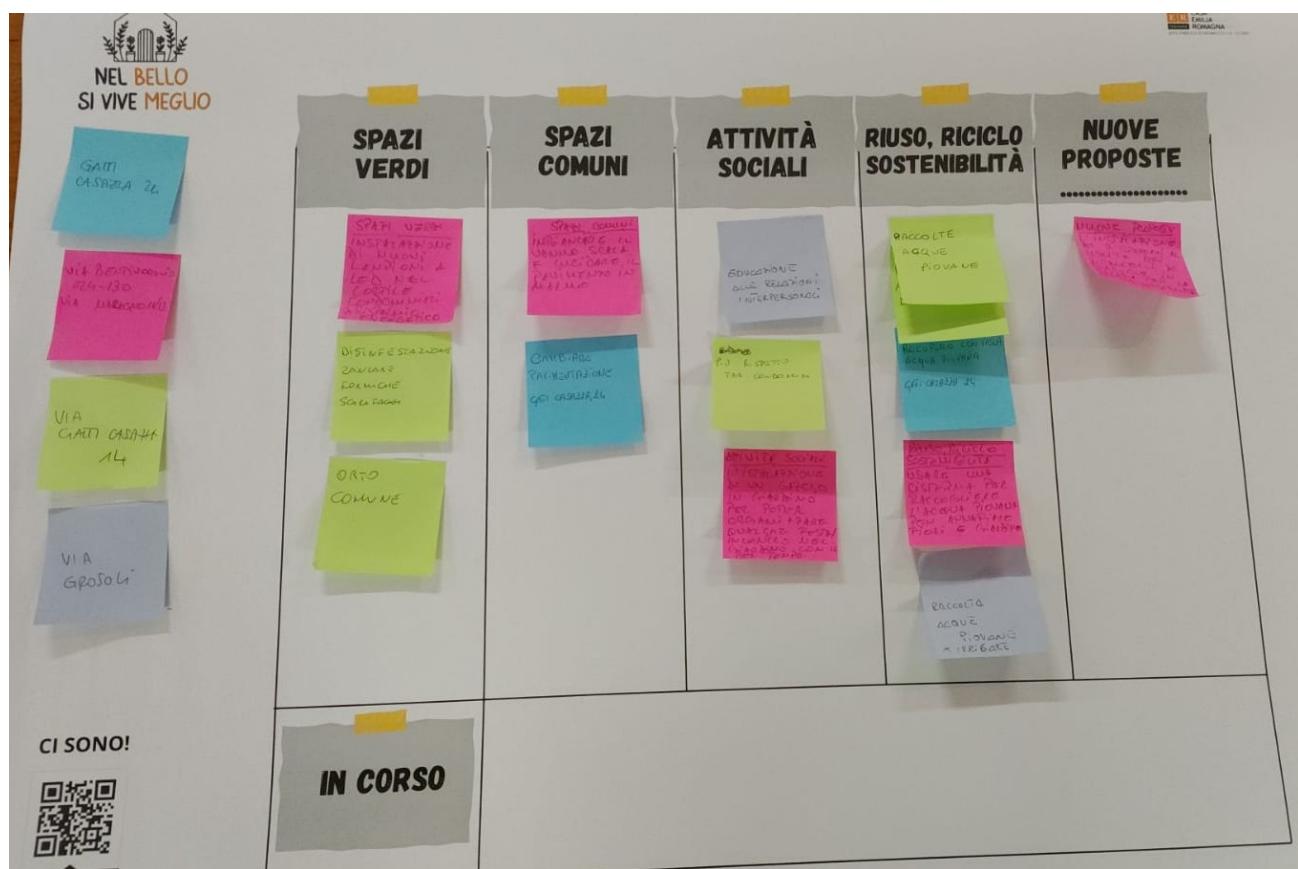
Il tema delle attività sociali è stato interpretato dai partecipanti come la necessità di base di migliorare educazione e rispetto dei rapporti interpersonali. L'unica proposta più concreta riguarda l'installazione di un gazebo in giardino per poter organizzare qualche festa o incontro all'esterno durante la bella stagione, stimolando la socialità anche di persone più fragili con difficoltà di spostamento.

Riuso, riciclo e sostenibilità:

Tutti i partecipanti propongono la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque piovane da sfruttare per annaffiare le piante e per la pulizia dello stabile in generale.

Nuove proposte:

Viene avanzata la proposta di installare degli specchi ai cancelli di uscita che agevolino l'immissione su strada senza pericolo.



L'attività si è conclusa con un piccolo momento conviviale offerto dai volontari del Centro sociale del Barco, consentendo ai presenti di socializzare e scambiare informalmente esperienze.

Infine, prima dei saluti finali, è stato chiesto ai presenti di compilare una semplice scheda di gradimento dell'attività al fine di rilevare pareri e suggerimenti per le attività successive.